

Vignola, 8 ottobre 2009

Al Sindaco

e p.c. Al Presidente del Consiglio comunale

Interrogazione in merito alle modalità di controllo della qualità del servizio nel nuovo Asilo Nido “Il Poggio”

L'amministrazione comunale di Vignola ha individuato per la realizzazione, in project financing, dell'asilo nido e del centro bambini e genitori in località “Il Poggio” l'ATI tra le imprese Cooperativa Sociale Società DOLCE Scarl (mandataria), CIPEA Società cooperativa a r.l. e Consorzio Nazionale Cooperative Produzione Lavoro “Ciro Menotti”. Successivamente l'ATI originaria si è trasformata in società di progetto, denominata Vignolazerosei Consorzio Cooperativo, allargata ad un nuovo socio individuato nella società CAMST scarl. secondo quanto affermato dall'assessore Francesca Basile il 7 settembre, è previsto l'avvio del servizio, con l'inserimento nel Nido di 69 bambini. Nella sua comunicazione l'assessore afferma che “il coordinatore pedagogico della cooperativa verificherà la qualità del servizio erogato e invierà annualmente una relazione”. Risulta tuttavia evidente l'opportunità che il controllo della qualità del servizio non sia lasciato interamente a figure professionali dipendenti dall'ente gestore. Si richiede pertanto di sapere:

- 1) quali strumenti l'amministrazione comunale intende mettere in atto per un controllo continuo nel tempo della qualità del servizio, nei suoi diversi aspetti: qualificazione delle educatrici, rispetto del rapporto numerico tra educatrice e bambini, qualità del servizio mensa, qualità delle attività proposte ai bambini, attenzione relazionale alle famiglie;
- 2) quale ruolo svolge nell'ambito del nuovo servizio il Coordinatore pedagogico dell'Unione Terre di Castelli;
- 3) quali strumenti di coinvolgimento e di partecipazione delle famiglie sono stati predisposti per la programmazione e la verifica delle attività del Nido;
- 4) quali modalità di integrazione sono state definite tra l'attività dell'Asilo Nido e del Centro bambini e genitori, da un lato, ed il Centro per le Famiglie dell'Unione Terre di Castelli, dall'altro;
- 5) a quanto ammonta la spesa complessiva annua che l'amministrazione comunale deve sostenere, direttamente o tramite l'Unione, relativamente al canone versato a Vignolazerosei Consorzio Cooperativo per le attività di realizzazione e gestione della struttura al netto delle quote versate direttamente dagli utenti;
- 6) quando è previsto l'avvio del Centro bambini e genitori.

In merito al servizio di asili nido del Comune di Vignola, si richiede inoltre di sapere quanti erano i bambini in lista d'attesa, per tutti i nidi del Comune, al momento del termine delle iscrizioni e quanti sono al momento attuale.

Il capogruppo del gruppo consiliare VignolaCambia
(Chiara Smeraldi)